

Il diciannovesimo numero dei Quaderni dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro restituisce l'immagine di una Regione che nel II trimestre 2018 ha mostrato qualche miglioramento dal punto di vista dei livelli occupazionali, pur non essendo ancora pienamente uscita dalla crisi. La ripresa dell'occupazione ha creato un clima di maggior fiducia che ha portato ad un aumento della disoccupazione poiché anche i soggetti ai margini del mercato del lavoro hanno iniziato ad intraprendere azioni di ricerca attiva di un impiego andando così ad ingrossare le fila dei disoccupati.

Questo fenomeno, unito ai cambiamenti strutturali del mercato del lavoro, che negli ultimi anni hanno portato ad una crescita di contratti a termine e quindi a periodi di transito da un'occupazione ad un'altra, rende necessaria una profonda riorganizzazione dei servizi per l'occupazione e la progettazione di azioni formative mirate.

Per far fronte ai nuovi bisogni espressi dal territorio, la Regione Liguria sta avviando un Piano di Rafforzamento dei Centri per l'Impiego che prevede iniziative formative rivolte al rafforzamento delle competenze degli operatori e nuove assunzioni di personale in possesso di competenze specifiche in grado di supportare i lavoratori nella ricerca di un nuovo impiego e nell'accesso a servizi formativi e/o di riqualificazione professionale. Inoltre, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e garantire una rete di Servizi per il Lavoro più ampia e qualificata, Regione Liguria intende inaugurare il proprio sistema di accreditamento dei servizi per il lavoro attraverso la promozione di un primo "Avviso a sportello" per l'erogazione di servizi di politica attiva da parte dei soggetti pubblici e privati abilitati.

Sul fronte delle azioni specifiche per combattere la disoccupazione, nel corso del 2018 Regione Liguria ha avviato la seconda annualità del Piano "Over 40", destinato alle persone con più di 40 anni in condizioni occupazionali e reddituali critiche, e sta provvedendo ad elaborare il Piano esecutivo regionale della Nuova Garanzia Giovani, rivolto al contrasto della disoccupazione giovanile e alla riduzione dei Neet.

Continuano anche le azioni formative volte al rafforzamento delle competenze professionali dei lavoratori, soprattutto nell'ambito turistico, un settore che sta diventando sempre più importante per l'economia locale. Sono stati progettati percorsi formativi per giovani e per adulti legati alle tradizionali attività del turismo e della cultura e alle figure recentemente inserite nel Repertorio delle professioni (accompagnatore cicloturistico, accompagnatorie dei turisti con esigenze speciali, chef, governante ai piani, manutentore delle strutture ricettive). Allo stesso tempo proseguono le attività di formazione continua per l'aggiornamento delle competenze professionali degli occupati, in modo da adeguare le professionalità alle nuove esigenze espresse dal mercato del lavoro.

Tenendo conto della varietà delle azioni di politiche attive messe in atto e del grande mutamento organizzativo che subiranno i Centri per l'Impiego liguri, è quanto mai necessario captare le esigenze espresse dal territorio e, proprio per questo, sono importanti le analisi sull'evoluzione del contesto economico sociale dell'Osservatorio del mercato del lavoro che forniscono informazioni utili per la più efficace e tempestiva programmazione di politiche e strumenti mirati allo sviluppo dell'occupazione sul territorio ligure.

*Assessore alla Comunicazione, Formazione,
Politiche giovanili e Culturali
Ilaria Cavo*

*Assessore alle Politiche dell'Occupazione,
Trasporti, Turismo e Personale
Giovanni Berrino*

Prefazione

Secondo le analisi contenute nel nuovo numero de "I Quaderni dell'Osservatorio" prodotto dall'Osservatorio Mercato del Lavoro di ALFA, il 2017 si caratterizza per una ripresa dell'occupazione rispetto al 2014, l'anno peggiore per la Liguria, quando gli occupati toccavano il minimo storico e contemporaneamente i disoccupati raggiungevano il picco massimo. La ripresa occupazionale però non si è ancora consolidata e infatti dalle analisi di più breve periodo vengono alla luce scenari meno definiti. Se tra il 2016 e il 2017 si è verificata una diminuzione del numero degli occupati, i più recenti dati del II trimestre 2018 ne evidenziano invece un importante incremento.

Dall'analisi delle comunicazioni obbligatorie riferite ai lavoratori che hanno firmato un nuovo contratto di lavoro, il 2017 sembra essere un anno vivace per il mercato del lavoro locale con il numero degli avviati che, dopo il 2008, ha raggiunto il valore più elevato della serie storica. Si tratta in prevalenza di contratti a tempo determinato e flessibili che però esprimono i mutamenti del mercato del lavoro che non riguardano esclusivamente la Liguria ma tutto il Paese.

In questo contesto la riforma dei Centri per l'Impiego diventa fondamentale, sia per agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, sia per accompagnare le fasi di transizione in cui i lavoratori si verranno a trovare nel corso della loro carriera; infatti, l'evoluzione degli scenari economici rende indispensabile che i fuoriusciti dal ciclo produttivo ricevano la formazione e i servizi necessari per acquisire una nuova spendibilità sul mercato del lavoro.

L'Osservatorio del Mercato Lavoro che, nel corso degli anni ha continuato il suo prezioso lavoro di analisi e interpretazione dello "stato di salute" del contesto regionale e della sua evoluzione, a seguito della scelta di Regione Liguria di assegnare la gestione dei Centri per l'Impiego ad ALFA, ha davanti a sé nuove e stimolanti sfide per poter garantire strumenti sempre più efficaci che possano validamente supportare l'attività programmatoria delle istituzioni liguri.

Un ringraziamento all'Osservatorio Mercato Lavoro di ALFA e in particolare a Elisabetta Garbarino che ha coordinato il lavoro portato avanti da Lia Orzati con la collaborazione di Monica Fiorentino, Valeria Pastore e Matilde Pittaluga.

*Il Direttore Generale ALFA
Dott. Fabio Liberati*

